



**Comune di Pieve di Cento**  
Provincia di Bologna

## **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

sulla proposta di

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015  
E PLURIENNALE 2015 - 2017**

Comune di PIEVE DI CENTO

Revisore unico

Verbale n. 1 del 9 Febbraio 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del

Comune di Pieve di Cento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pieve di Cento , li 9 febbraio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to dott. Aleotti Arnaldo

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

8. *Verifica della coerenza interna*

9. *Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

**VERIFICHE PRELIMINARI**

**Il sottoscritto revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 3 febbraio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 2 febbraio 2015 con delibera n. 14 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni Reno Galliera, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di Consiglio Comunale di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera di Consiglio Comunale di conferma delle aliquote dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la proposta di delibera del Consiglio di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni dell'Unione Reno Galliera alla quale il comune ha affidato la gestione dei servizi, con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

Preso atto che il responsabile dell'ufficio personale dell'Unione Reno Galliera, visto l'art.1 comma 424 e seguenti della Legge 190/2014, visti inoltre la circolare n. 1 del Ministero per la semplificazione e pubblica amministrazione ha ritenuto che allo stato attuale nessuna programmazione dei fabbisogni del personale risulta possibile, stante la situazione di stallo nelle more delle definizione dei processi di ricollocazione del personale soprannumerario delle province.

▪

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste dall'Unione Reno Galliera relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente ;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 31 gennaio 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### **Per gli enti in equilibrio**

Dal preconsuntivo dell'esercizio 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

### **AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

#### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

#### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	42.307,65	4.248.629,06	3.460.691,32
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 121.369,78 e quella libera di euro 3.339.321,54

**Riacertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riacertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riacertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una cognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riacertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riacertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della cognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.318.249,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.043.628,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	131.010,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.401.366,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	618.549,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.692.911,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	850.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	874.180,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.355.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.355.000,00
<i>Totale</i>	9.965.719,00	<i>Totale</i>	12.674.174,00
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>	2.708.455,00	<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>12.674.174,00</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>12.674.174,00</b>

Il saldo netto **da finanziare** risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	7.760.719,00
spese finali (titoli I e II)	-	10.444.994,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-2.684.275,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**  
**suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	4.263.587,01	4.292.249,00	4.318.249,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	799.978,76	600.000,00	500.000,00
Entrate titolo II	1.015.632,00	306.853,00	131.010,00
Entrate titolo III	2.138.747,89	1.001.620,00	618.549,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>7.417.966,90</b>	<b>5.600.722,00</b>	<b>5.067.808,00</b>
Spese titolo I (B)	6.955.770,14	5.579.712,00	5.043.628,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	157.826,16	42.460,00	24.180,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>304.370,60</b>	<b>-21.450,00</b>	<b>0,00</b>
<u>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</u>	23.000,00	21.450,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>327.370,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	5.682.914,37	5.604.963,00	2.692.911,00
Entrate titolo V **		24.903,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>5.682.914,37</b>	<b>5.629.866,00</b>	<b>2.692.911,00</b>
Spese titolo II (N)	1.663.162,44	6.880.420,00	5.401.366,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>4.019.751,93</b>	<b>-1.250.554,00</b>	<b>-2.708.455,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	231.793,12	1.250.554,00	2.708.455,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>4.251.545,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per ILegge e spese con esse finanziate**

Non si rilevano entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate.

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

#### **Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>	
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	2.708.455
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- contributo permesso di costruire	110.000
- altre risorse	
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>2.818.455</b>
<b>Mezzi di terzi</b>	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	2.165.911
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	417.000
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>2.582.911</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>5.401.366</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>5.401.366</b>

### **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro .....
- vincolato per investimenti (SISMA) euro 2.708.455,00
- per fondo ammortamento euro .....
- non vincolato euro .....

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	2.708.455,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	2.708.455,00

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	4.623.249,00	4.633.249,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	125.861,00	125.000,00
Entrate titolo III	603.326,00	467.665,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>5.352.436,00</b>	<b>5.225.914,00</b>
Spese titolo I (B)	5.054.225,00	4.911.207,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	298.211,00	314.707,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avанzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	562.000,00	315.000,00
Entrate titolo V **	850.000,00	400.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.412.000,00</b>	<b>715.000,00</b>
Spese titolo II (N)	1.712.000,00	715.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-300.000,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avанzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	300.000,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### 8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 03/11/2014.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate l' anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale la giunta non ha provveduto ad oggi, all'approvazione di uno studio di fattibilità né si ha notizie che intenda provvedervi entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2015.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

8.1 In relazione alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 il responsabile dei servizi personali dell'Unione Reno Galliera, visto l'art. 1 comma 424 e seguenti della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), secondo cui "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salvo la completa ricollocazione del personale soprannumerario"

Vista inoltre la circolare 1/2015 del Ministro per la semplificazione e Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale vengono date ulteriori indicazioni circa la necessità di attendere l'implementazione della piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della Funzione pubblica per dare corso a eventuali procedure di mobilità tra Enti, ha rilevato pertanto che allo stato attuale nessuna programmazione dei fabbisogni di personale risulta possibile, stante la situazione di stallo nelle more della definizione dei processi di ricollocazione del personale soprannumerario delle Province.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2010/2012

2010	5.551.281,36	
2011	5.352.009,17	
2012	5.685.651,33	<b>5.529.647,29</b>

#### 2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	5.529.647,29	8,6	475.549,67
2016	5.529.647,29	9,15	505.962,73
2017	5.529.647,29	9,15	505.962,73

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	Patto Regionale verticale	obiettivo da conseguire
2015	475.549,67	211.000,00	1.900.000,00	-1.635.450,33
2016	505.962,73	211.000,00	1.900.000,00	-1.605.037,27
2017	505.962,73	211.000,00	0,00	294.962,73

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	-1.576.020,00	-1.635.450,33	59.430,33
2016	-1.561.789,00	-1.605.037,27	43.248,27
2017	304.707,00	294.962,73	9.744,27

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

#### **Entrate Tributarie**

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.567.682,00	1.200.000,00	1.100.000,00
I.M.U. recupero evasione	78.000,00	200.000,00	230.000,00
I.C.I. recupero evasione	150.000,00	80.000,00	10.000,00
TASI		480.000,00	750.000,00
TASI recupero evasione			15.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	30.000,00	33.000,00	31.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	8.630,32	60.000,00	35.000,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.534.312,32</b>	<b>2.753.000,00</b>	<b>2.871.000</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI			
TA RES	909.972,00	910.249,00	910.249,00
Recupero evasione tassa rifiuti	10.000,00	15.000,00	25.000,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>919.972,00</b>	<b>925.249,00</b>	<b>935.249,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.323,93	14.000,00	12.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	799.978,76	600.000,00	500.000,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 senza variazioni rispetto all'aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo  
è stato previsto in euro 1.100.000,00 con una variazione di:
  - euro 467.682,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
  - euro 100.000,00 rispetto alla somma accertata per Imu nella previsione definitiva del bilancio 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 230.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

#### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente nella seduta riservata all'approvazione del bilancio di previsione, approverà come da proposta della Giunta, il regolamento che disporrà la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue:

- da 0 a 15.000 aliquota dello 0,68%
- da 15.001 a 28.000 aliquota dello 0,72%
- da 28.001 a 55.000 aliquota dello 0,76%
- da 55.001 a 75.000 aliquota dello 0,78%
- oltre 75000 aliquota dello 0,80%

Il gettito è previsto in euro 700.000,00 tenendo conto della simulazione gettito con riferimento alle risultanze dei redditi anno 2011 pubblicati dal Ministero delle Finanze.

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato stanziato tenendo conto dei tagli previsti agli enti locali.

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 910.249,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 in quanto previsto nel titolo VI delle entrate e titolo IV sulla spesa tra le partite di giro.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 750.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione di euro 20.000,00 è fondata sui seguenti elementi:

Nell'ambito dei controlli tributari rispetto alle imposte comunali, sono state segnalate anomalie all'agenzia delle entrate per:

-compravendite di fabbricati quando invece erano di fatto aree fabbricabili in quanto esistevano demolizioni,  
-per contratti d'affitto non registrati;  
-per anomalie rispetto all'attività svolta e lo studio di settore di attività.

L'attività è iniziata nel dicembre 2010. Sono ancora in carico all'Agenzia delle Entrate n. 24 pratiche per la definizione.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	228.000,00	280.000,00	122,81%	240.000,00	85,71%
Recupero evasione TASI				15.000,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	10.000,00	15.000,00	150,00%	25.000,00	166,67%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>238.000,00</b>	<b>295.000,00</b>	<b>123,95%</b>	<b>280.000,00</b>	<b>94,92%</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2014.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla regione poiché dal 01/07/2014 i servizi relativi sono stati conferiti nell'Unione Reno Galliera.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Non sono previsti proventi dei servizi pubblici poiché dal 01/07/2014 i servizi relativi sono stati conferiti nell'Unione Reno Galliera.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative poiché dall'esercizio 2010 il servizio di polizia municipale è confluito nell'Unione Reno Galliera.

### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 45.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 95.438,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1) HERA S.P.A. – partecipazione dividendi annuali su gestione gas e servizio idrico integrato.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.632.036,65	1.258.426,00	970.720,00	-287.706,00	-22,86%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	102.045,33	98.322,00	65.900,00	-32.422,00	-32,98%
03 - Prestazioni di servizi	2.934.373,87	2.614.389,00	1.930.037,00	-684.352,00	-26,18%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.943,50	3.100,00	3.100,00	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	1.009.667,15	1.141.053,00	1.684.516,00	543.463,00	47,63%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	131.757,32	14.019,00	11.670,00	-2.349,00	-16,76%
07 - Imposte e tasse	117.556,98	97.632,00	100.618,00	2.986,00	3,06%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.025.389,34	263.766,00	215.000,00	-48.766,00	-18,49%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		85.000,00	46.067,00	-38.933,00	-45,80%
11 - Fondo di riserva		4.005,00	16.000,00	11.995,00	299,50%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.955.770,14</b>	<b>5.579.712,00</b>	<b>5.043.628,00</b>	<b>-536.084,00</b>	<b>2,51</b>

L'organo di controllo evidenzia che gli scostamenti relativi alle spese di personale, ed ai trasferimenti sono da attribuire al conferimento dei servizi alla persona all'Unione Reno Galliera a far data dal 1° luglio 2014.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 970.720 ( al netto dell'IRAP relativa pari ad €. 56.196,00) è riferita a n. 27 dipendenti, pari a euro 35.952,59 (al netto dell'IRAP relativa pari ad €. 2.081,34) per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 84.207,00 pari al 8,67% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al

rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Per l'anno corrente visto l'art. 1 comma 424 e seguenti della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), secondo cui *"Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato nelle percentuali stabilitate dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salvo la completa ricollocazione del personale soprannumerario"*;

Vista inoltre la circolare n. 1/2015 del Ministro per la semplificazione e Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale vengono date ulteriori indicazioni circa la necessità di attendere l'implementazione della piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della Funzione pubblica per dare corso a eventuali procedure di mobilità tra Enti, allo stato attuale nessuna programmazione dei fabbisogni di personale risulta possibile, stante la situazione di stallo nelle more della definizione dei processi di ricollocazione del personale soprannumerario delle Province.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.756.860,70
2012	1.716.614,09
2013	1.698.267,08
<b>media</b>	<b>1.723.913,96</b>

### Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.632.036,65	1.258.426,00	970.720,00
spese incluse nell'int.03	3.083,60	1.225,12	1.225,00
irap	79.761,17	68.098,00	56.196,00
altre spese incluse	303.492,78	636.124,81	968.156,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.018.374,20</b>	<b>1.963.873,93</b>	<b>1.996.297,00</b>
spese escluse	308.511,43	300.862,55	304.829,79
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.709.862,77</b>	<b>1.663.011,38</b>	<b>1.691.467,21</b>
<b>limite comma 557 quater</b>	<b>1.710.580,16</b>	<b>1.709.862,77</b>	<b>1.754.860,70</b>
<b>limite comma 562</b>			

La previsione 2015 e il rendiconto/assest 2014 contengono dati stimati in quanto il riparto della quota dei costi dell'Unione dipende dalla valorizzazione dei bilanci/rendiconti assestati degli altri otto Comuni coinvolti e dell'Unione stessa.

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio è decurtato di un importo pari alle riduzioni operate ai sensi dell'art.9 del D.L. 78/2010 nel precedente periodo.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 61.614,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 2.248,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 e di euro 2.821,20 rispetto al rendiconto 2013

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	56.211,71	88,00%	6.745,41	6.745,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.200,00	80,00%	440,00	440,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.486,00	50,00%	743,00	566,00	0,00
Formazione	3.490,00	50,00%	1.745,00	1.745,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per

l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Il servizio di gestione informatica dell'Ente è affidato all'Unione Reno Galliera.

### **Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente non sono stati previsti accantonamenti.

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 200.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa non aventi natura di accantonamento:

- utilizzo donazioni per ricostruzione post-sisma 20-29 maggio 2012;
- trasferimento contributo autonoma sistemazione a seguito del sisma 20-29 maggio 2012

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale di €. 265.000,00 che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada					
Rette e contribuzioni					
Canoni di locazione					
Altre da specificare (acc.ti Tares, ICI, IMU)	31,84	84.376,00	46.067,00	46.500,00	58.967,00

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32 % delle spese correnti.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 5.401.366,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Proventi da alienazioni immobiliari**

Non sono previste alienazioni per l'anno 2015

### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono previsti acquisti di immobili per l'anno 2015.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non sono previsti acquisti di mobili e arredi.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi

### ***Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate***

L'ente non ha provveduto a nessun finanziamento verso gli enti partecipati.

### **Riduzione compensi cda**

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1°gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto non si hanno notizie di risultati finanziari negativi da ripianare.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente dovrà approvare entro il 31/3/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredata da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	7.417.966,90
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	741.796,69
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	214.361,38
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		2,89%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	527.435,31

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		Euro	7.417.966,90
Anticipazione di cassa		Euro	850.000,00
Percentuale			11,46%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 11.670,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	5.145.133,00	5.107.310,00	4.949.484,00	4.907.024,00	4.882.844,00	4.584.633,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-37.823,00	-157.826,00	-42.460,00	-24.180,00	-298.211,00	-314.707,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.107.310,00</b>	<b>4.949.484,00</b>	<b>4.907.024,00</b>	<b>4.882.844,00</b>	<b>4.584.633,00</b>	<b>4.269.926,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.962	7.008	6.997	6.997	6.997	6.997
Debito medio per abitante	733,60	706,26	701,30	697,85	655,23	610,25

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene che non ricorra la fattispecie in quanto l'ente rientra nei limiti di indebitamento di cui al comma 1 del medesimo articolo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	23.378,35	131.757,32	14.019,00	11.670,00	205.271,00	188.777,00
Quota capitale	37.823,00	157.826,00	42.460,00	24.180,00	298.211,00	317.707,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>61.201,35</b>	<b>289.583,32</b>	<b>56.479,00</b>	<b>35.850,00</b>	<b>503.482,00</b>	<b>506.484,00</b>

### **Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

Non sono state richieste anticipazioni di liquidità.

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

### **Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

L'ente non ha deliberato alcuna rinegoziazione mutui.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti non sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:  
previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	4.318.249,00	4.623.249,00	4.633.249,00	13.574.747,00
Titolo II	131.010,00	125.861,00	125.000,00	381.871,00
Titolo III	618.549,00	603.326,00	467.665,00	1.689.540,00
Titolo IV	2.692.911,00	1.412.000,00	315.000,00	4.419.911,00
Titolo V	850.000,00	850.000,00	1.250.000,00	2.950.000,00
<i>Somma</i>	8.610.719,00	7.614.436,00	6.790.914,00	23.016.069,00
Avanzo presunto	2.708.455,00	300.000,00	0,00	3.008.455,00
Fondo plurien. vincolato				
<b>Totale</b>	<b>11.319.174,00</b>	<b>7.914.436,00</b>	<b>6.790.914,00</b>	<b>26.024.524,00</b>

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	5.043.628,00	5.054.225,00	4.911.207,00	15.009.060,00
Titolo II	5.401.366,00	1.712.000,00	715.000,00	7.828.366,00
Titolo III	874.180,00	1.148.211,00	1.164.707,00	3.187.098,00
<i>Somma</i>	11.319.174,00	7.914.436,00	6.790.914,00	26.024.524,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	970.720,00	974.712,00	0,41%	974.712,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	65.900,00	66.877,00	1,48%	67.820,00	1,41%
03 - Prestazioni di servizi	1.930.037,00	1.930.246,00	0,01%	1.941.312,00	0,57%
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.100,00	3.100,00	0,00%	3.100,00	0,00%
05 - Trasferimenti	1.684.516,00	1.545.636,00	-8,24%	1.525.636,00	-1,29%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	11.670,00	205.271,00	1658,96%	188.777,00	-8,04%
07 - Imposte e tasse	100.618,00	100.883,00	0,26%	100.883,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	215.000,00	165.000,00	-23,26%	35.000,00	-78,79%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	46.067,00	46.500,00	0,94%	58.967,00	26,81%
11 - Fondo di riserva	16.000,00	16.000,00	0,00%	15.000,00	-6,25%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.043.628,00</b>	<b>5.054.225,00</b>	<b>0,21%</b>	<b>4.911.207,00</b>	<b>-2,83%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto affermato nei precedenti punti.....

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni		200.000,00		200.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.165.911,00			2.165.911,00
Trasferimenti da altri soggetti	527.000,00	1.212.000,00	315.000,00	2.054.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.692.911,00</b>	<b>1.412.000,00</b>	<b>315.000,00</b>	<b>4.419.911,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti			400.000,00	400.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>
Avanzo di amministrazione	2.708.455,00	300.000,00		3.008.455,00
Risorse correnti per investimento				
<b>Totale</b>	<b>5.401.366,00</b>	<b>1.712.000,00</b>	<b>715.000,00</b>	<b>7.828.366,00</b>

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione agli stanziamenti previsti dalla Regione Emilia-Romagna per il SISMA del 20-29 maggio 2012.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro ..... con aperture di credito
- euro ..... con prestito obbligazionario
- euro ..... con prestito obbligazionario in pool
- euro ..... con assunzione di mutui flessibili
- euro 300.000,00 con assunzione di mutui
- euro ..... con cartolarizzazione
- Euro ..... con leasing finanziario

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

### 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00
	<b>Utilizzo avано di Amministrazione</b>	2.708.455,00	300.000,00	
	<i>- di cui avано vincolato utilizzato anticipatamente</i>	0,00		
1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	4.318.249,00	4.623.249,00	4.633.249,00
2	<b>Trasferimenti correnti</b>	347.060,00	261.911,00	181.050,00
3	<b>Entrate extratributarie</b>	363.859,00	428.636,00	372.975,00
4	<b>Entrate in conto capitale</b>	2.731.551,00	1.450.640,00	353.640,00
5	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00
6	<b>Accensione prestiti</b>	0,00	0,00	400.000,00
7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	850.000,00	850.000,00	850.000,00
9	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	1.355.000,00	1.355.000,00	1.355.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>9.965.719,00</b>	<b>8.969.436,00</b>	<b>8.145.914,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>12.674.174,00</b>	<b>9.269.436,00</b>	<b>8.145.914,00</b>

## 2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
<b><i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i></b>				
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	5.043.628,00	5.054.225,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
			0,00	(0,00)
<b><i>SPESE IN CONTO</i></b>				
<b>2</b>	<b>CAPITALE</b>	previsione di competenza	5.401.366,00	1.712.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)
<b><i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i></b>				
<b>3</b>	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	24.180,00	298.211,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)
<b><i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</i></b>				
<b>5</b>	<b>TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	850.000,00	850.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)
<b><i>SPESE PER CONTO TERZI</i></b>				
<b>6</b>	<b>E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.355.000,00	1.355.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>		previsione di competenza	12.674.174,00	9.269.436,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		previsione di competenza	12.674.174,00	9.269.436,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti contributi da privati e di trasferimenti di fondi da parte della Regione Emilia-Romagna.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

### **g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinvolti al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

### **h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
f.to dott. Aleotti Arnaldo